

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
DIRIGENZA MEDICA**

Premesso che:

- con atto deliberativo n. , del , a seguito dell'espletamento della relativa procedura prevista dall'art.15 e 125 ter del D.Lgs.502/92 e s.m.i., in particolare l'art.4 del Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito nella Legge n.189 del 08.11.2012, del D.P.R. 484/97, dal D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dalla D.G.R.14-6180 del 29.07.2013, avente per oggetto " Disciplinare per il conferimento di incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi della Legge n.189/2012, è stato conferito l'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Oncologia" – con rapporto di lavoro esclusivo, al Dr. .
- il Dott. ha provveduto a presentare dichiarazioni sostitutive concernenti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge per l'accesso al pubblico impiego unitamente alla dichiarazione sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato dalla decorrenza del presente contratto e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/93 così come sostituito dall'art.53 del D.Lgs.165/01 e dal Decreto Lgs.n.39 del 08.04.2013.
- il Dott. è stato sottoposto agli accertamenti sanitari disposti ai fini dell'assunzione, ed è stato dichiarato idoneo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito denominata ASL) VCO di Omegna, con sede legale in via Mazzini, n. 117, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033, nella persona del Direttore Generale, Dott. Caruso Giovanni domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale dell'ASL rappresentato dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Personale e Formazione, Dott.ssa Sala Claudia, nata a Premosello Chiovenda (VB) il 25.01.1962, all'uopo delegata e il Dott. , nato a in data , residente a in via n. codice fiscale



SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – ATTRIBUZIONE INCARICO

L'A.S.L. V.C.O. di Omegna conferisce al Dott. , l'incarico di Direzione della Struttura Complessa "Oncologia" per la Disciplina "Oncologia" con rapporto di lavoro esclusivo e assegnazione alla SOC "Oncologia" dell'ASL VCO. Costituiscono sedi di servizio le sedi operative territoriali o ospedaliere dell'ASL, afferenti alla citata Struttura, presso le quali viene svolta l'attività ed attestata la presenza.

L'Azienda si riserva di destinare l'attività del Dirigente eventualmente anche presso il Presidio Ospedaliero di Omegna ove è in corso una sperimentazione gestionale.

.Tipologia incarico:

Art. 27 – comma 1 – Lettera a) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio 1998-2001 sottoscritto in data 08.06.2000 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale -Supplemento Ordinario G.U. n. 170 del 22.07.2000.

.Classificazione Struttura :

Struttura Complessa – Dirigenza Medica - Veterinaria.

.Durata dell'incarico:

L'incarico decorre ai fini giuridici ed economici dal giorno ha durata quinquennale (fino alla data del) ed è rinnovabile secondo le procedure di verifica di seguito specificate, fatta salva la soppressione della Struttura Complessa a cui è preposto il dirigente in questione come previsto dall'art.15 ter, comma 2 del D.Lgs. n. 502/92 così come sostituito dall'art.13 del D.Lgs. n.229/1999.

.Obiettivi generali da conseguire:

Al Dott. vengono assegnati i seguenti obiettivi strategici, coerenti con il profilo contenuto nel bando di selezione, che costituiranno riferimento per la valutazione dei risultati ottenuti anche ai fini della verifica periodica :

- a) Costruzione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali di competenza per la presa in carico del paziente, relazionandosi con gli Ospedali HUB per i livelli di complessità non gestibili in loco.
- b) Governo clinico dei percorsi necessari per la tutela del paziente oncologico a livello ospedaliero, ambulatoriale e in collaborazione con i servizi territoriali, domiciliari.



- c) Collaborazione alla realizzazione del progetto dell'ospedale unico strutturato per aree multidisciplinare articolate per intensità di cura.
- d) Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse assegnate attraverso costanti verifiche di appropriatezza delle prestazioni erogate.
- e) Valutazione dell'appropriatezza terapeutica sulla base di linee guida accreditate e di evidenze scientifiche tenendo conto nelle scelte del costo dei prodotti farmaceutici in caso di egualanza del risultato.
- f) Sviluppo dell'integrazione delle attività nei due presidi di Domodossola e Verbania caratterizzandone le specificità e le sinergie (vedi oncoematologia) con altre SOC.
- g) Sostenere i processi di miglioramento della professionalità dei dirigenti della struttura complessa.
- h) Condivisione di PDTA con le strutture territoriali che garantiscono la prevenzione e la continuità assistenziale e il monitoraggio longitudinale con follow-up stratificati per intensità di rischio e conseguentemente assegnati ai MMG con verifiche sistematiche.
- i) Partecipazione alle attività correlate al rischio clinico, all'accreditamento istituzionale e al sistema qualità aziendale.

Art. 2 - ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Il Dott. è tenuto a confermare la partecipazione al corso di formazione manageriale al fine del conseguimento dell'attestato come previsto dall'art. 15, 1 comma del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Il mancato superamento del corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 comma 8° D.Leg.vo 502/92 e s.m.i.).

Art.3 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il Dott. è tenuto ad osservare le disposizioni relative all'orario di lavoro di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 03.11.2005 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, attualmente vigente, nonché ogni altra disposizione derivante da accordi sindacali aziendali, assicurando la propria presenza in servizio per un minimo di ore 38 settimanali, articolate in modo flessibile, per correlarle all'orario di lavoro degli altri Dirigenti ed alle esigenze delle Strutture cui è preposto. Al sunnominato si applica quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale stipulato il 05.12.1996 (Supplemento ordinario G.U. n. 304 del 30.12.1996) e dei CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008, 06.05.2010 e s.m.i., nonché dei regolamenti attuativi in materia di ferie, orario di lavoro, assenze retribuite, ecc...



Il Dott. , ai sensi dell'art. 15 – comma 7-ter D.Lgs. 502/1992 è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina di detto incarico.

Art. 4 - INCOMPATIBILITA' - ESCLUSIVITA'

Il conferimento dell'incarico comporta per il Dott. l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'A.S.L. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente con altre strutture pubbliche o private, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n.39 del 08.04.2013.

Art. 5 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Il Dott. potrà esercitare attività libero-professionale esclusivamente nei locali e negli orari che saranno concordati con l'Amministrazione con le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al Dott. per l'espletamento dell'incarico, compete il trattamento economico sia fondamentale che accessorio di cui ai CC.NN.LL. Dirigenza Medica e Veterinaria 03.11.2005, come modificato dal CCNL 06.05.2010, nonché derivante dagli accordi sindacali aziendali vigenti, in particolare spetta la retribuzione di posizione complessiva di €. 17.000,00 conseguente alla graduazione delle funzioni di cui alla deliberazione n.103 del 28.02.2017. Sono fatte salve le variazioni al trattamento economico che deriveranno da future disposizioni di legge vigenti nel tempo, nonché derivanti dagli Accordi Sindacali Aziendali e dai processi di valorizzazione delle funzioni dirigenziali conseguente all'applicazione del nuovo Atto Aziendale.

Resta inteso che la retribuzione di risultato è derivante dai vigenti accordi aziendali e rimane assoggettata alla verifica annuale sugli obiettivi assegnati.

Art. 7- VALUTAZIONE E VERIFICHE – OBIETTIVI E RISORSE

Il Dirigente affidatario dell'incarico è da intendersi soggetto a verifica annuale, nonché al termine dell'incarico stesso ai fini rispettivamente della corresponsione della retribuzione di risultato nonché per la conferma o revoca dell'incarico stesso ai sensi del vigente CCNL.

Viene inoltre richiamata la DGR 9-11625 del 22.06.2009 che detta disposizioni integrative sulla procedura di valutazione.

Annualmente verranno assegnati al Dirigente affidatario dell'incarico obiettivi specifici nonché risorse per l'Unità Operativa diretta, concordandoli e sottoscrivendoli con la Direzione Generale ovvero con il Responsabile del Dipartimento cui la Struttura Complessa appartiene.



Con deliberazione n. 168 del 10.03.2004 è stato approvato il "Regolamento Aziendale in materia di valutazione dei risultati di gestione dei Dirigenti" che si richiama nella sua interezza, fatte salve le eventuali modifiche che interverranno nel tempo in esito ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e dei provvedimenti conseguenti all'applicazione del nuovo Atto Aziendale.

Si richiama interamente il Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 23 del 24.01.2017 per quanto concerne i principi della valutazione (art. 6), gli organismi preposti alla valutazione (art. 9), gli elementi, gli strumenti e la procedura di valutazione (artt. 10-11-12), le verifiche straordinarie (artt. 13-14), fatte salve successive modifiche ed integrazioni.

Art.8 – RINNOVO O REVOCA DELL’INCARICO

Il rinnovo dell’incarico viene disposto dal Direttore Generale secondo le procedure di verifica previste dall’art. 25 del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 03.11.2005 e s.m.i..

Si richiamano interamente le vigenti disposizioni del Capo IV del CCNL 03.11.2005 nonché gli artt. 15 (Effetti della valutazione), 12 (Ricorso avverso la valutazione) del “Regolamento Aziendale in materia di affidamento, valutazione e verifiche degli incarichi dirigenziali” adottato con la succitata deliberazione n.23 del 24.01.2017.

La revoca dell’incarico avviene con atto scritto e motivato, così come previsto dall’art.31 del CCNL 03.11.2005.

L'accertamento delle responsabilità dirigenziali, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., rilevate a seguito delle procedure di valutazione e dovuto alla inosservanza delle direttive ed ai risultati negativi della gestione per obiettivi affidata e comunque il mancato superamento della verifica dell’incarico in senso positivo, comportano l’applicazione dell’art. 30 del CCNL 03.11.2005.

Art. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Dott. _____ si impegna nei confronti dell’A.S.L. alla scrupolosa osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013, pubblicato in data 04.06.2013 sulla G.U. Serie Generale n. 129 che viene fornito seduta stante.

Si richiama il rispetto degli artt. 4, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del suddetto Codice precisando che le inosservanze di cui agli artt. 4 - 6 - 7 - 13 - 14 costituiscono elementi di valutazione da parte dell’ASL anche ai fini dell’assunzione di eventuali provvedimenti di recesso unilaterale del rapporto di lavoro per giusta causa ovvero per giustificato motivo in quanto lesive del rapporto fiduciario sulla base del quale è instaurato il presente rapporto di lavoro.

Sono fatte salve le norme relative alla responsabilità penale, civile ed amministrativa, dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Sono richiamate altresì integralmente le norme relative alla responsabilità disciplinare contenute nel Regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 354 del 05/11/2012.



Art. 10 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

In particolare costituiscono giusta causa di risoluzione dal rapporto di lavoro le violazioni indicate nei seguenti articoli del succitato regolamento aziendale sulla responsabilità disciplinare: art. 2 comma 5 – art. 9, art. 10 commi 1 e 2 ed art. 11 commi 2 e 3. Costituisce altresì elemento di valutazione per l'attivazione delle procedure sanzionatorie vigenti nel tempo in materia di responsabilità dirigenziale l'inosservanza delle disposizioni e delle direttive della Direzione Generale in ordine all'organizzazione aziendale.

ART. 11 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto di lavoro, si rimanda alla norma del titolo II, capo I del libro V del C.C. nonchè ai CC.CC.NN.LL. 05.12.1996, 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008, 06.05.2010 Dirigenza Medica e Veterinaria e alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici del S.S.N.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Verbania.

Art. 13 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto, esente da bollo ai sensi del D.P.R. 642 del 26.10.1972 – tabella punto 25 e s.m.i., composto di n. 5 fogli, viene redatto in duplice originale, di cui uno verrà acquisito al fascicolo personale e l'altro restituito al contraente, potrà essere registrato con spese a carico del Dott. in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 634.

Letto, confermato e sottoscritto
Omegna, li

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RESPONSABILE STRUTTURA COMPLESSA GESTIONE PERSONALE E FORMAZIONE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Claudia SALA)

Il Dott.

Il Contraente, ai sensi dell'art. 1341 C.C. dichiara di aver preso visione del contenuto dell'art. 10 del presente contratto e di sottoscriverli separatamente per approvazione.

(Il Dott.)